

Tratteneva i soldi della ditta per pagarsi i debiti

di PAOLO PACCO

ORBASSANO - Aveva il compito di versare assegni e contanti derivanti dagli incassi della ditta che commercia prodotti ortofrutticoli al Caat di Grugliasco, ma da un po' di tempo, R.Z., residente a Torino, impiegato modello addetto alla raccolta e al versamento flussi, non svolgeva al meglio il suo incarico. Quel denaro gli serviva, infatti, per coprire i debiti che aveva maturato presso diverse finanziarie e quindi aveva iniziato a trattarsi in parte o completamente le cospicue somme che gli venivano affidate.

A fare scattare le indagini è stata proprio la denuncia presentata dal titolare dell'azienda ai carabinieri

della stazione di Orbassano. Una decina di giorni fa aveva segnalato le anomalie nella gestione del denaro contante e degli assegni provenienti dalle vendite alle ditte ubicate nel Caat di Grugliasco e depositati presso la cassa continua della filiale della Bnl che opera all'Interporto dove ha sede la ditta coinvolta. Situazioni che si registravano già da diversi mesi.

Molto spesso infatti le somme venivano versate sul conto corrente della ditta anche 15 o 20 giorni dopo il momento in cui erano state prese in consegna dall'impiegato addetto a questo compito.

Dopo aver verificato che non ci fossero responsabilità da parte dell'istituto di credito e nemmeno per quanto riguarda gli addetti della Mondialpol



che si occupano dello svuotamento della cassa continua, gli investigatori hanno quindi stretto il cerchio intorno ad R.Z.

La scorsa settimana lo hanno pedinato mentre usciva dal suo ufficio e si sono subito resi conto che non si dirigeva verso la filiale della banca, ma tornava direttamente a casa. Quando lo hanno visto entrare con l'auto nel garage della sua abitazione torinese, i militari sono intervenuti e lo hanno bloccato sul fatto: addosso aveva ancora infatti i "bussolotti" contenenti l'incasso che avrebbe dovuto versare quella sera: poco meno di 94mila euro in assegni oltre a circa 30mila euro in contanti.

Proprio questi ultimi sarebbero

quindi stati utilizzati per coprire i debiti tentando poi di rimettere insieme la stessa cifra qualche giorno dopo per non destare sospetti. Un giochetto che è andato avanti per un paio di mesi, ma alla fine si è ritorto contro l'impiegato infedele.

Stando a quanto ricostruito dai carabinieri della stazione di Orbassano, oltre alla cifra sequestrata l'altro giorno, R.Z. si sarebbe esposto per almeno altri 100mila euro nei confronti del titolare. Al momento, non avendo alle spalle alcun precedente, è stato indagato a piede libero con l'accusa di appropriazione indebita. Le indagini proseguono per chiarire i contorni della vicenda e capire se non ci siano altre persone coinvolte.

Circolo Violeta Parra Oltre il vuoto di Mary

BEINASCO - In tanti sabato scorso hanno voluto dare l'ultimo saluto a Marilisa "Mary" Andreacchio, anima insieme al marito Piero Contu del circolo Arci "Violeta Parra" di via Pio La Torre, stroncata a soli 53 anni da un male incurabile.

«È un vuoto immenso quello che Mary ha lasciato nella nostra famiglia e nel circolo che avevamo fondato insieme nel 1994

- ricorda ancora commosso Piero Contu - Aveva un carattere solare ed era sempre in prima fila quando c'era bisogno di aiutare qualcuno. Nel circolo di occupava in prevalenza degli aspetti amministrativi ed il suo contributo è sempre stato fondamentale anche se spesso dietro le quinte. Voglio ringraziare tutti coloro che sabato scorso si sono stretti intorno a me oltre che a Futura e Lorenzo: si è trattata di una dimostrazione di affetto che ci aiuta almeno in parte a lenire un dolore davvero troppo grande».

Il circolo Violeta Parra nasce come associazione culturale e sportiva negli anni '80 e nel 1994 si specializza nel campo musicale (scuola di musica, concerti, jazz festival) facendo diventare l'attuale centro "Malinteso" un punto di aggregazione e un luogo dove suonare dal vivo, favorendo così la nascita di diversi gruppi musicali. Nell'ottobre 2012 il circolo rinnova la sala prove, attivando uno studio di registrazione e la sala polivalente del centro verrà sistemata per fornire spazi attrezzati per la musica dal vivo.

L'idea del circolo è quella di ridefinire il volto del direttivo, avvicinando i giovani alle attività associative, offrendo loro l'opportunità di imparare a gestire attività di diverso genere e inserirsi in un ambiente dove potersi impegnare e divertirsi allo stesso tempo.

Al cinema per imparare

BEINASCO - Quarto appuntamento del ciclo di proiezioni "Al cinema per imparare", fissato per domani presso il salone Sant'Anna di Borgaretto. Il tema di questo secondo appuntamento sarà il racconto della nostra Italia per la scuola primaria, mentre il tema dei "viaggi della speranza" ed il mondo dei profughi sarà al centro dell'attenzione per la scuola secondaria inferiore. Per la proiezione serale aperta a tutti, invece, il tema del disagio adolescenziale. Come per il precedente appuntamento dello scorso 4 maggio, il programma coinvolgerà le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e le tre classi della scuola media, per un totale di circa 460 tra bambini e ragazzi, con ben tre film in programma. L'evento vedrà impegnata l'associazione genitori Borgaretto Allegramente con ben tre proiezioni: alle 9 le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie; alle 10,45 classi prime, seconde e terze della scuola media e successivo incontro con il cast del film; alle 20,30 proiezione serale gratuita aperta a tutti ed a seguire momento di approfondimento, dibattito e confronto sul rapporto genitori-figli adolescenti e sulle problematiche dell'adolescenza con la partecipazione della dottoressa Federica Negro.



Impiegato di Orbassano versava in ritardo assegni e contanti

Aggredito, ma per errore

ORBASSANO - Sono ancora tutti da definire i contorni dell'episodio avvenuto sabato sera nei pressi di un'azienda orbassanese. Il titolare è stato aggredito davanti all'ingresso da due malviventi, con il viso coperto da un passamontagna che si erano nascosti dietro una Fiat Panda rossa parcheggiata nei pressi della ditta. Appena uscito, lo hanno sorpreso davanti al cancello colpendolo con una torcia elettrica. Uno dei due lo ha assicurato, dicendogli che non gli avrebbero fatto del male in quanto non era lui l'obiettivo dell'aggressione. Le indagini sono affidate ai carabinieri della stazione di Orbassano in collaborazione con i colleghi della compagnia di Moncalieri.

Serata con Nico Valsesia

ORBASSANO - Domani alle 21 al teatro Pertini, in via dei Mulini 1, c'è la seconda delle "Serate d'autunno" organizzate dal Cai: Nico Valsesia, biker, runner e alpinista, presenta "La fatica non esiste". Si tratta di un viaggio nelle sue più affascinanti imprese: Race Across America, corsa in bicicletta no stop di 500 km dal Pacifico all'Atlantico, Summit record mondiale da Genova alla vetta del Monte Bianco (bici e trail), traversata a piedi non stop del Salar de Uyuni (Bolivia). E un'anteprima sull'ultima impresa, il record mondiale sulla distanza dalla costa di Viña de Mar alla vetta dell'Aconcagua.

Incontro con il sindaco

BEINASCO - Il sindaco e la giunta comunale incontrano la cittadinanza domani alle 20,30 al centro incontro anziani di via Mirafiori 25.

Alzheimer: palestra della mente al San Luigi, via ai gruppi

ORBASSANO - L'unità valutativa Alzheimer dell'ospedale San Luigi, diretta dal dottor Fausto Fantò, ha organizzato, a partire da questa settimana, gruppi di pazienti affetti da demenza di Alzheimer in fase iniziale, per una stimolazione cognitiva. La palestra per la mente, strategie e tecniche per rallentare il declino cognitivo lieve in soggetti con demenza lieve attraverso il training, intende insegnare ai pazienti ed ai loro "caregiver" strategie per migliorare le proprie capacità cognitive e utilizzarle nella vita quotidiana favorendo così il miglioramento della qualità della vita ed un rallentamento della malattia.

Tra gli obiettivi della ginnastica mentale: potenziamento delle funzioni cognitive, incrementare il senso di autostima del paziente e dei loro "caregiver", favorire la socializzazione, sviluppare strategie di adattamento, sviluppo di competenze emotive e di gestione del caregiver. Il progetto prevede otto incontri della durata di due ore che si terranno con cadenza settimanale sia per i pazienti che per i loro caregiver. I gruppi saranno di 10 persone e gli incontri si terranno presso l'ospedale già questa settimana. La realizzazione del progetto è stata possibile anche grazie al contributo dell'associazione San Luigi Gonzaga e dell'azienda ospedaliera stessa.

Luna nuova è tutta nuova!

Un formato più agile e una grafica moderna

**Hai un negozio?
Questo è lo spazio giusto
per la tua pubblicità**

Per informazioni telefona allo 011 9311853

Appiano e il casello

BEINASCO - «Il rinnovo della concessione per la gestione del tratto autostradale Torino-Pinerolo sia vincolato alla soppressione del casello autostradale di Beinasco a causa del pesante carico ambientale che grava sull'intera zona»: lo chiede il consigliere regionale Pd ed ex sindaco di Bruino, Andrea Appiano, promotore e primo firmatario di un ordine del giorno che dovrebbe essere discusso oggi dall'assemblea regionale. Richiesta che parte dalla lettera che i sindaci di Beinasco, None, Orbassano, Piosasco, Rivalta e Volvera hanno inoltrato il 9 settembre 2014 all'assessorato regionale ai trasporti, nonché di analogo comunicazione del 14 settembre 2015. L'odg evidenzia l'aumento dei flussi di traffico sui tratti stradali che attraversano Orbassano, Beinasco, Rivalta e Volvera, e le conseguenze ambientali sulla salute dei cittadini che questo può ingenerare. «Si è sottolineato aggiunge Appiano - come il carico ambientale, nella zona in questione sia già particolarmente gravoso a causa dell'entrata in funzione del termovalorizzatore del Gerbido e della presenza, sul medesimo territorio, della Sadi ex Servizi Industriali. A ciò si somma la presenza dell'ospedale San Luigi, a oggi raggiungibile solo con mezzi di trasporto su gomma, stante la mancata realizzazione della fermata connessa alla Sfm5». La richiesta che viene formulata alla Giunta è quindi quella di attivarsi presso gli organi ministeriali competenti affinché il rinnovo o la proroga della concessione all'Ativa per la gestione del tratto autostradale Torino-Pinerolo sia vincolata alla soppressione del casello autostradale di Beinasco.